

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 26 maggio 2025, n. T00072

Nomina del Commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) della Provincia di Roma.

OGGETTO: Nomina del Commissario straordinario dell’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) della Provincia di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, ed in particolare l’articolo 55, relativo agli enti pubblici dipendenti dalla Regione;

VISTO in particolare il comma 3, del richiamato articolo 55, che prescrive: “[...] *I componenti degli organi istituzionali sono nominati dal Presidente della Regione acquisito il parere della commissione consiliare permanente competente per materia, nel caso di organo di amministrazione monocratico o del presidente dell’organo di amministrazione collegiale, ovvero dandone comunicazione al Consiglio regionale, nel caso degli altri componenti dell’organo di amministrazione. [...]*”

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30, concernente “*Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’articolo 2 rubricato “*Aziende territoriali per l’edilizia residenziale pubblica*”, comma 1, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che dispone la trasformazione degli istituti autonomi case popolari (IACP) disciplinati dalla legge regionale 24 marzo 1986, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni, nelle seguenti aziende:

- a) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica del Comune di Roma;
- b) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Roma;
- c) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Frosinone;
- d) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Latina;
- e) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Rieti;
- f) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Viterbo;
- g) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica del comprensorio di Civitavecchia;

VISTO in particolare, l’articolo 4 rubricato “*Organi delle aziende*”, della suddetta legge regionale n.30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce che sono organi delle aziende:

- a) il presidente,
- b) il consiglio di amministrazione,
- c) il collegio dei revisori;

VISTO l’art. 8 rubricato “*Incompatibilità, indennità e durata degli organi*”, che al comma 1 recita: “*Agli incarichi di presidente, di componente del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori dell’azienda si applicano le disposizioni sulle incompatibilità contenute nella vigente normativa statale e regionale. In particolare, tali incarichi sono incompatibili con:*

- a) *la carica di consigliere o assessore regionale;*
- a bis) *la carica di consigliere o assessore della provincia, dei comuni;*
- b) *la posizione di dipendente dell’amministrazione regionale preposto alla struttura che esercita la vigilanza sull’azienda;*
- c) *la carica di rappresentante di organizzazioni imprenditoriali e sindacali;*
- d) *la pendenza di vertenze con l’azienda;*

- e) *l'esistenza di situazioni di conflitto di interessi con l'azienda, in relazione alle funzioni dei rispettivi organi di appartenenza.* [...]];

VISTA la normativa statale in materia di coordinamento della finanza pubblica e di contenimento della spesa, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nei decreti-legge:

- 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 concernente *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”* e successive modifiche ed integrazioni;
- 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135 concernente *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”* e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 8 rubricato *“Incompatibilità, indennità e durata degli organi”*, comma 2, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, dispone: *“Ai componenti degli organi dell'azienda spetta un'indennità determinata dalla Giunta regionale ai sensi della legge regionale 26 ottobre 1998, n. 46 e successive modifiche, tenendo anche conto dell'estensione dell'ambito territoriale di competenza dell'azienda e della relativa dimensione demografica nonché dell'entità delle risorse finanziarie e patrimoniali da gestire”* e, quindi, in riferimento alla indennità lorda dei consiglieri regionali;
- l'articolo 1, comma 2, legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 concernente: *“Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”* e successive modifiche ed integrazioni, detta disposizioni relative anche al trattamento economico spettante ai consiglieri regionali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2025, n. 251 avente ad oggetto: *“Determinazione dei criteri di calcolo dei compensi dei consiglieri di amministrazione delle ATER della Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 8 della l.r. n. 30/2002.”*;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 22 rubricato: *“Riconoscizione e riordino degli enti. Riduzione del numero dei componenti degli organi”*, che demanda ad una successiva legge regionale la riconoscizione e il riordino degli enti, e la riduzione del numero dei componenti degli organi;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, concernente *“Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione”*, in particolare l'articolo 34 rubricato *“Disposizioni per i commissari di nomina regionale”*, che al comma 6, recita: *“Il decreto di nomina di cui al comma 4 è comunicato al Consiglio regionale. Al termine dell'incarico il commissario presenta al Presidente della Regione e alla commissione consiliare competente una dettagliata relazione sull'attività svolta, sui risultati conseguiti e sulle spese sostenute. [...]”*;

VISTA la legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 recante *“Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 3 rubricato *“Disposizioni in materia di aziende territoriali per l'edilizia residenziale – ATER”*, legge regionale n. 9/2017 e successive modifiche ed integrazioni, che dispone al:

- comma 1. “*Con deliberazione della Giunta regionale, adottata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, in base ai quali, per specifiche ragioni di adeguatezza amministrativa, è definita la composizione, a tre o cinque membri incluso il Presidente, dei consigli di amministrazione delle ATER, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 22, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione) e successive modifiche*”;
- comma 5. “*Entro quarantacinque giorni dall’adozione della deliberazione di cui al comma 1, il Presidente della Regione provvede alla nomina del Presidente dell’azienda ed il Consiglio regionale provvede, con voto limitato, alla designazione dei componenti del consiglio di amministrazione nel rispetto dell’articolo 22, comma 5, della l.r. 4/2013. Qualora il Consiglio non proceda alla designazione entro i predetti termini, il Presidente del Consiglio regionale provvede ai sensi della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio)*”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 12 settembre 2017, n. 558, che stabilisce gli indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi per la composizione numerica fra tre o cinque membri, incluso il presidente, del consiglio di amministrazione delle A.T.E.R.;

CONSIDERATO che, in relazione al procedimento di designazione dei componenti del consiglio di amministrazione delle A.T.E.R., il regolamento dei lavori del Consiglio regionale, di cui alla propria deliberazione 4 luglio 2001, n. 62, prevede relativamente alle “*Nomine e designazioni*” una disciplina specifica ed articolata in diverse fasi, tra cui l’iniziativa ad avanzare candidature, la pubblicità, la modalità di presentazione ed esame delle proposte pervenute;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 931 del 27 ottobre 2022, avente ad oggetto: “*Rinnovo della gestione commissariale dell’A.T.E.R. della Provincia di Roma di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 5 agosto 2021, n. 558*” con cui, nelle more della individuazione e del successivo perfezionamento della nomina del Presidente dell’A.T.E.R. della Provincia di Roma, al fine di garantire la continuità aziendale ed il mantenimento dei principi di efficienza e buona amministrazione, veniva disposto il rinnovo della gestione commissariale dell’Azienda A.T.E.R. della Provincia di Roma sino alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione e comunque non oltre il 30 aprile 2023 e stabilito che, con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio, si sarebbe provveduto al conferimento dell’incarico di commissario straordinario;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del Lazio 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

PRESO ATTO che la procedura relativa alla sopra citata D.G.R. n. 931/2022 non ha trovato conclusione causa la mancata individuazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di competenza del Consiglio regionale in scadenza di mandato politico;

DATO ATTO che la seduta d’insediamento della XII legislatura del Consiglio regionale del Lazio è avvenuta in data 13 marzo 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2022, n. 130, avente ad oggetto: *Rinnovo della gestione commissariale dell’ATER della Provincia di Roma di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2022, n. 931*”;

ATTESO che con il richiamato provvedimento n. 130/2023, la Giunta regionale ha deliberato che:

- nelle more della individuazione e del successivo perfezionamento della nomina del Presidente e del Consiglio di Amministrazione dell’ATER della Provincia di Roma, secondo le disposizioni

dell'articolo 6, comma 2, della l.r. 30/2002, così come modificato dall'art. 82, della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 e della legge regionale n. 9/2017, al fine di garantire la continuità aziendale ed il mantenimento dei principi di efficienza e buona amministrazione, venga disposto il rinnovo della gestione commissariale dell'Azienda ATER della Provincia di Roma sino alla nomina degli organi di amministrazione e comunque non oltre il 30 giugno 2024;

- si provveda al conferimento dell'incarico di Commissario Straordinario, con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 11 maggio 2023, n. T00036 avente ad oggetto: *“Nomina del Commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) della Provincia di Roma.”* con cui è stata conferita la carica di Commissario Straordinario al Sig. Bruognolo Tonj Junior in seguito dimessosi dall'incarico;

VISTO da ultimo il decreto del Presidente della Regione Lazio 15 dicembre 2023, n. T00262 avente ad oggetto: *“Nomina del Commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) della Provincia di Roma.”* per mezzo del quale è stato affidato tale incarico all'ing. Giuseppe Zaccariello con decorrenza dalla data di nomina e termine coincidente con la costituzione del nuovo Consiglio di amministrazione dell'Azienda secondo le disposizioni degli articoli 6 e 8 della l.r. n. 30/2002;

ATTESO che il procedimento per la costituzione del nuovo Consiglio di amministrazione dell'A.T.E.R. della Provincia di Roma non si è formalmente concluso;

PRESO ATTO delle dimissioni del Commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) della Provincia di Roma, ing. Giuseppe Zaccariello, intervenute con nota prot. n. 2024/0005733 del 25/07/2024, acquisita al protocollo regionale con il n.0955306 in data 26/07/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 luglio 2024, n. 571 avente ad oggetto: *“Commissariamento Straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica (ATER) della provincia di Roma.”*;

CONSIDERATO che la sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 571/2024 prevede:

“1. di prendere atto delle dimissioni presentate dal Commissario Straordinario dell'ATER della provincia di Roma dall'incarico conferito con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00262 del 15 dicembre 2023;

2. che il commissariamento dell'ATER della provincia di Roma, originariamente previsto in base alla citata DGR 237/2023 debba essere, invece, disposto per far fronte a “situazioni che pregiudicano il regolare funzionamento dell'ente” ai sensi dell'art. 34, comma 2, lett. a), della l.r. n. 12/2016;

3. di stabilire che con successivo decreto del Presidente della Regione si provvederà al conferimento dell'incarico di Commissario Straordinario, per l'esercizio temporaneo delle funzioni previste dalla legge e dallo statuto, in capo al Presidente e al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, per un periodo di un anno eventualmente rinnovabile per ugual periodo, previa acquisizione di una relazione motivata da parte del Commissario nominato, che avrà lo specifico compito di:

- *rimuovere le criticità individuate nella due-diligence;*
- *procedere alla predisposizione e approvazione dei bilanci consuntivi relativi alle annualità 2021, 2022, 2023;”*

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 concernente *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto: *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio 13 giugno 2016, protocollo n. 310341 avente ad oggetto: *“Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità”*;

VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio 15 novembre 2016, protocollo n. 569929, avente ad oggetto *“Schemi di decreto del Presidente – linee guida”*;

VISTA la nota 5 marzo 2025, protocollo n. 0279928 con cui il Presidente della Regione Lazio, in ottemperanza alla sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 571 del 30 luglio 2024, ha invitato il Direttore della Direzione regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare a predisporre gli atti per la nomina a Commissario Straordinario dell’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale pubblica (ATER) della provincia di Roma del dott. Della Rocca Paolo;

PRESO ATTO della dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità (articolo 20, comma 1, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni), unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (articolo 47, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni) resa nelle forme di legge il 10-03-2025 dal dott. Della Rocca Paolo ed acquisita al protocollo regionale con il n. 0295935 in pari data, in relazione al conferimento dell’incarico di commissario straordinario dell’A.T.E.R. della Provincia di Roma così come richiesta dall’Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata. Interventi PNRR, PNC e di Riqualificazione Urbana della Direzione regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare con nota protocollo n.0285103 del 06-03-2025;

PRESO ATTO che il dott. Della Rocca Paolo, alle dipendenze della Giunta regionale del Lazio a tempo pieno e indeterminato, si trova attualmente in trasferimento temporaneo presso il Consiglio regionale del Lazio;

DATO ATTO che l’Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata. Interventi PNRR, PNC e di Riqualificazione Urbana della Direzione regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare ha attivato le seguenti procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dal dott. Della Rocca Paolo, in relazione al conferimento dell’incarico di commissario straordinario dell’A.T.E.R. della Provincia di Roma:

- in data 10-03-2025 con protocollo n. 0297451, è stato chiesto alla Procura regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti, il rilascio di idonea certificazione attestante l’assenza di procedimenti pendenti e/o condanne, anche con sentenza non definitiva, per danno erariale;
- in data in data 10-03-2025 con protocollo n. 0297502, è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, Ufficio Casellario Giudiziale territorialmente competente, il certificato generale del casellario giudiziale;
- in data in data 10-03-2025 con protocollo n. 0297475, è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, Ufficio Casellario Giudiziale territorialmente competente, il certificato dei carichi pendenti;

- in data in data 10-03-2025 con protocollo n. 0297530, è stata chiesta all'I.N.P.S. la verifica delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- in data 20-03-2025, tramite e-mail, è stata effettuata la richiesta, al soggetto regionale accreditato al Sistema TELEMACO di InfoCamere S.c.p.a., della scheda persona con cariche complete;
- in data 31-03-2025 con protocollo n. 0385824, è stato chiesto al Consiglio regionale del Lazio Area "Organizzazione, Programmazione e Sviluppo delle risorse umane", attualmente competente al rilascio, il nulla osta al conferimento dell'incarico di commissario straordinario;

ACQUISITI dall'Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata. Interventi PNRR, PNC e di Riqualificazione Urbana della Direzione regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, con riferimento al conferimento dell'incarico di commissario straordinario dell'A.T.E.R. della Provincia di Roma al dott. Della Rocca Paolo, i seguenti documenti:

- in data 11-03-2025 acquisita con prot. n. 0302437, è pervenuta risposta dall'INPS Direzione regionale Lazio ai fini della verifica delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato;
- in data 18-03-2025 acquisita con prot. n. 0332450, è pervenuta comunicazione attestante l'assenza di procedimenti pendenti e/o condanne per danno erariale da parte della Segreteria della Procura regionale per il Lazio della Corte dei Conti;
- in data 19-03-2025, acquisito con prot. 0341429, è pervenuto il certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, Ufficio Casellario Giudiziale;
- in data 19-03-2025, acquisito con prot. n. 0339297, è pervenuto il certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, Ufficio Casellario Giudiziale;
- in data 20-03-2025 tramite e-mail, è pervenuta risposta dal soggetto regionale accreditato al Sistema TELEMACO di InfoCamere S.c.p.a., unitamente alla scheda persona con cariche complete;
- in data 25-03-2025 è stata effettuata la consultazione e stampa dei risultati dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, tramite il sito del Ministero dell'Interno;
- in data 25-03-2025 è stata effettuata la consultazione e stampa dell'elenco storico dei parlamentari, tramite il sito del Senato della Repubblica;
- in data 25-03-2025 è stata effettuata la consultazione e stampa dell'elenco storico dei senatori, tramite il sito del Senato della Repubblica;
- in data 25-03-2025 è stato effettuato il controllo nel sistema regionale SICER per la verifica della eventuale presenza tra i creditori della Regione;
- in data 02-04-2025 con protocollo n. 0394272, è stata acquisita la nota C.R.L. n. 0008158 del 02-04-2025 del Servizio "Amministrativo" Area "Gestione del Personale, Procedimenti Disciplinari" del Consiglio Regionale del Lazio contenente il riscontro favorevole alla sopra citata richiesta di nulla osta;

DATO ATTO, che la documentazione presentata e quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo sono agli atti della Direzione regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata. Interventi PNRR, PNC e di Riqualificazione Urbana;

CONSIDERATO che, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita nell'ambito dell'attività di controllo, non sono emerse, allo stato, cause ostative ai fini del conferimento dell'incarico de quo, previste dalla normativa vigente, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci e che, l'accertamento di cause ostative previste dalla normativa vigente in materia determina, ipso iure, la decadenza dell'incarico in questione;

RITENUTO pertanto, al fine di garantire la continuità aziendale ed il mantenimento dei principi di efficienza e buona amministrazione, di procedere ai sensi e per gli effetti della deliberazione di Giunta regionale n. 571/2024, al conferimento dell'incarico di commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) della Provincia di Roma al dott. Della Rocca Paolo;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 571/2024, l'incarico di commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Roma conferito al dott. Della Rocca Paolo, decorrerà dalla data di nomina per un periodo di un anno eventualmente rinnovabile per ugual periodo, previa acquisizione di una relazione motivata da parte del Commissario nominato, che avrà lo specifico compito di:

- rimuovere le criticità individuate nella due-diligence;
- procedere alla predisposizione e approvazione dei bilanci consuntivi relativi alle annualità 2021, 2022, 2023;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

di nominare quale Commissario Straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) della Provincia di Roma il dott. Della Rocca Paolo.

L'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Roma conferito al dott. Della Rocca Paolo decorrerà dalla data di nomina per un periodo di un anno eventualmente rinnovabile per ugual periodo, previa acquisizione di una relazione motivata da parte del Commissario nominato, che avrà lo specifico compito di:

- rimuovere le criticità individuate nella due-diligence;
- procedere alla predisposizione e approvazione dei bilanci consuntivi relativi alle annualità 2021, 2022, 2023.

Al Commissario Straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Roma, spetta un compenso determinato in base ai criteri contenuti nella deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2025, n. 251, che graverà sul bilancio dell'Azienda stessa, senza alcun onere a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla pubblicazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
(Francesco Rocca)